



## COMUNE DI PISA

Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2  
Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ufficiodecentrato2@comune.pisa.it  
Via Donizetti CEP – Pisa

### VERBALE del Consiglio Territoriale di Partecipazione itinerante del 19/05/2015

c/o Sala Parr.Chiesa di S.Apollinare Barbaricina Via T.Rook,36 Pisa

### ORDINE DEL GIORNO (come da convocazione datata 12/05/2015):

- 1) **Bilancio partecipato: indagine conoscitiva sulle problematiche dei quartieri del CEP, Barbaricina, Parco San Rossore**
- 2) **Varie ed eventuali.**

INIZIO DELLA SEDUTA: ore 21:30

C.T.P.2  
PISA PARTECIPA

COMUNE DI PISA  
Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2  
Via Donizetti CEP – Pisa  
Tel. 050/531436 – fax050/524756 -  
ctp2@comune.pisa.it

**Martedì 19 Maggio 2015 alle ore 21.00**  
c/o la sala parrocchiale Chiesa  
**Sant'Apollinare in Barbaricina– Pisa**  
via T. Rook, 136

Il Consiglio Territoriale di Partecipazione2  
IN SEDUTA ITINERANTE

invita tutta la cittadinanza  
a discutere su

Bilancio partecipato: indagine conoscitiva sulle  
problematiche dei quartieri di Cep, Barbaricina e S. Rossore

COGLI .....L'OCCASIONE  
DI DIRE LA TUA!

**INTRODUCE: Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo** che procede all'appello dei Consiglieri del CTP2: Maurizio Ferrucci, Carla Ricci, Luisa Nardi, Sergio Brondi, Monica Bertolini, Alex Del Moro, Elisabetta Ria, Lorian Melai, Euro Antoni, Nicola Grande, Edu Ntugu Nenga Amanciu, Raffaele Baldassarre, Roberta Biagini

All'appello sono presenti num. 14 Consiglieri ed è dunque acclarato il numero legale per la seduta del CTP. La seduta è valida

Consiglieri assenti: Nizzi, Busceti, Riccardi, Donzelli, Campobassi .

Consigliere verbalizzante: Sergio Brondi

Presente anche la **Responsabile Comunale dell'Ufficio Decentrato 2 del CEP, Tiziana Fustini.**

Presente: **Vladimiro Basta** (Consigliere Comunale PD)

Dichiara quindi aperta la seduta e richiama i partecipanti ad attenersi all'ordine del giorno della riunione in corso, lasciando ulteriori richieste alla fine della pubblica discussione.

### INTERVENTI:

- 1) **BENEDETTA DI GADDO::** dopo aver spiegato i compiti del CTP ed in particolare quelli di questa seduta itinerante passa subito la parola ai presenti:
- 2) **LUIGI CORUCCI:** lamenta **1) lo stato di dissesto delle strade**, fa l'esempio di Via Andrea Pisano piena di buche o di tratti in cui l'asfalto è diventato come un binario, risultando così pericolosissima per il transito in bicicletta; davanti al distributore di benzina ci sono 2 buche del diametro di 25 cm e molto profonde; personalmente, essendoci entrato, appunto in bicicletta, mi si è piegato il cerchione. Mi era venuto a mente di fare come fanno al Giro d'Italia, di segnalare con della vernice gialla tutte le buche. Un'altra cosa a cui tengo molto e per il quale ho già spedito delle lettere in Comune al Serfogli è **2) lo stato di abbandono in cui versa il monumento ai caduti.** Abbiamo fatto dei festeggiamenti incredibili per centenario della Prima

Guerra Mondiale e poi abbiamo un monumento annerito dal tempo, con un pilastro buttato giù da un'auto e la lastra di marmo dove c'erano scritti i nomi dei deceduti che è diventata assolutamente illeggibile. Sarei anche disposto, se qualcuno mi aiuta, a lavorarci personalmente per risistemarla

- 3) **MICHELE AMMANNATI:** 3) **segnalo il problema dell'erba alta vicina campo sintetico di Via Pierin del Vaga**, del quale ci siamo aggiudicati la gara per la sua gestione, non solo per finalità sportive, a favore di tutti i bambini associati al Pisa Ovest, ma anche per finalità sociali ed usabile come parco di quartiere, non solo del CEP, ma anche per Barbaricina, essendo ad essa limitrofo. Purtroppo, a volte, si realizzano delle buone cose, ma se poi manca la manutenzione, per mancanza di sopralluoghi o di qualcuno addetto al controllo, dobbiamo essere noi a segnalarlo. Non vi dico i problemi che sto avendo sulla gestione di quel campo, anche se, dall'ultimo incontro avuto con l'Arch.Daole, sembra che vi sia stata una certa apertura. Solo per quanto riguarda il canone di affitto mensile, il Pisa Ovest paga 1.220€ mentre il Comune pretende solo 6.500€ dallo stadio di Pisa. E' la proporzione che risulta un po' sbilanciata. Da settembre scorso dovevano iniziare i lavori per la dotazione di servizi pubblici, di un ristoro ed invece non si vede niente. Si è chiesto 4 mesi fa la riduzione del canone, perché ci troviamo in difficoltà con la gestione. Purtroppo, durante uno scontro con il Comune, mi sono dovuto abbassare ad usare parole forti, minacciando l'ennesimo intervento di "Striscia la notizia" che, tra l'altro, per il lavoro che faccio, mi sarebbe anche facile di contattare. Prendiamo atto che vi sia qualche buon proposito per ridurci il canone, perché nei nostri intendimenti, la zona dovrebbe diventare proprio il "parco dei quartieri", provvisto di giochi per bambini, punto di ristoro ecc. Abbiamo cominciato con la festa di carnevale ed è nostra intenzione continuare in questa direzione, ma il prossimo anno mi piacerebbe estenderlo anche a Barbaricina, l'importante sarebbe trovare collaborazione nel Comune e la volontà di fare "insieme". I luoghi sportivi, partono specificatamente sportivi ma poi, possono diventare luoghi aggregativi importanti per famiglie e per tutta un'altra serie di iniziative coagulanti per i quartieri.
- 4) **GIOVANNI RAGGIO:** rappresentante dei genitori della Scuola Novelli, ho cercato di darmi da fare, specialmente nel 2012, quando alle scuole c'era bisogno di rifare una parte del tetto e poi per la valorizzazione dell'istituto stesso in quanto essa non godeva di una buona reputazione. Insieme ad altri genitori abbiamo scommesso su quella scuola e siamo riusciti a fare un percorso di valorizzazione che l'ha migliorata notevolmente. A completamento di quelle opere che il Comune di Pisa fece su quella scuola e sulla base di un sopralluogo effettuato il 31/05/2012 con l'Ass. Serfogli e con l'Ing.Ciampa dell'Uff.Tecnico, stilammo una lista di 9 interventi concordandoli insieme e corredati da foto. Tutti gli interventi richiesti sono stati portati a termine tranne l'ultimo **4) che riguardava gli avvallamenti del giardino** che avrebbero potuto essere causa di pericolo per i bambini.
- 5) **BENEDETTA DI GADDO:** se mi invia l'email con le foto e la documentazione pregressa così ci rimane anche come evidenza di ciò che è stato fatto e di ciò che ancora manca al completamento dei lavori concordati.
- 6) **GIOVANNI RAGGIO:** poi ci sarebbe anche il problema del degrado. **5) la falciatura dell'erba e la derattizzazione** (per cui scrivemmo già all'Arpat che intimò al Comune di intervenire), **soprattutto in Via Gentile da Fabriano e Via dell'Argine**, dove non venivano a falciare l'erba da circa 2 anni, fino a 6 mesi fa, quando ci si è limitati alla falciatura, perché le Province non avevano più fondi ed erano in fase di chiusura, tralasciando la derattizzazione. **6) richiederei anche delle Pensiline alle fermate degli autobus, in Via Pierin del Vaga ed in Via Mantegna.**
- 7) **MARIA LO SASSO:** abito in Via Vecellio, avremmo un bellissimo giardino, con parco giochi, solo che assistiamo a continui atti di vandalismo da parte dei ragazzi che si divertono perfino a togliere la paletta dell'orario, se facciamo fare una pensilina, che di per sé sarebbe comoda, specialmente quando piove, vi immaginate quanto durerebbe e cosa potrebbero farci? Ma si ha

un'idea, la sera, di che cosa c'è? Proprio lì dove c'è il parco giochi? Nessuno viene mai a controllare, ci sono dei ragazzi che ci fanno di tutto di più. Lasciamo stare la pensilina perché qui, altrimenti, non si dorme più, né davanti, né di dietro. Mi è testimone Amanciu che abita nello stesso condominio. Quindi esprimo il mio "no" deciso a qualsiasi pensilina in Via Pierin del Vaga.

- 8) **EDU NTUGU NENGA AMANCIU:** piuttosto chiedere al CPT di aumentare il numero delle corso perché il servizio è veramente insufficiente.  
**Nasce una discussione vivace tra tutti partecipanti che si dividono in pro-pensilina e contrari, non tanto in via teorica, perché non se ne riconosce l'utilità, ma per evitare mal frequentazioni ancora maggiori di drogati e vandali; alla fine tutti concordano nel richiedere maggior controllo da parte delle forze dell'ordine.**
- 9) **GIOVANNI RAGGIO:** 7) **Focalizzerei l'attenzione anche sul formarsi di allagamenti** quando piove per evitare i quali, forse, a mio parere, non occorrerebbe molto, basterebbe un sopralluogo per ricalcolare le pendenze.
- 10) **SCARANO FRANCESCA:** rappresentante dei genitori della Scuola Novelli, il parco è bello, poi tre anni fa, tolsero un giochino perché era rotto e non l'hanno più rimesso. Poi tolsero le altalene, perché mettendocisi anche gli adulti, le hanno rotte e ne hanno sostituite solo la metà. La pavimentazione intorno al castelletto è messa malissimo e molto dissestata, quella intorno allo scivolino, per cui è regola che un bambino ci inciampi. Così come il castelletto che ha bisogno di manutenzione in quanto manca di alcune assi, per cui diventa anche pericoloso per i bimbi più piccoli. **8) Quindi quel parco, in queste condizioni, sta fallendo la sua funzione di parco per bambini. Poi si formano queste pozze, quando piove, per le quali ci vogliono settimane perché asciughino.** Di tutte queste criticità ho fatto delle foto.
- 11) **LUISA NARDI:** volevo dire una cosa sulla questione degli sfalci dell'erba, vorrei far notare che tale questione non è propriamente di bilancio partecipato. La Comm.1, che presiedo, ha seguito tutta la questione degli Orti Urbani, che rientra nel Verde Pubblico ed all'interno di essa si è discusso a lungo di manutenzione relativa a sfalcio dell'erba. Ciò rientra nell'ambito di un contratto che il Comune ha stipulato con Global Service. In passato ci sono stati diversi disservizi perché, per alcune vicissitudini legali relative al fatto che era stato sensibilmente ridotto l'ammontare del contratto, ciò aveva portato ad una contrazione dei servizi. Non c'era una colpa né del Comune, né di chi forniva il servizio. Ci è stato detto, un paio di mesi fa., che, con il nuovo contratto, le cose dovrebbero migliorare, perché il tariffario è meglio specificato e le risorse a bilancio ci sono, per cui ci è stato promesso che da ora in poi, tutto ciò che riguarda la manutenzione del Verde pubblico, dovrebbe migliorare ed essere più cadenzata.
- 12) **BENEDETTA DI GADDO:** per questo tipo di giuste segnalazioni, vi consiglio di farle all'Ufficio, in Via Donizzetti, in quanto, riguardanti tutto ciò che è "manutenzione", perché vi sono alcune materie che sono di competenza del CTP ed altre invece, dell'Ufficio decentrato che possono essere risolte seguendo un iter amministrativo.
- 13) **BERTINI:** abito qui davanti in Via San Concordio, vorrei portare alla vostra attenzione **8) il problema del traffico di Via Rook e Via Tesio,** perché quando ci troviamo a transitarvi risulta difficile scambiarsi con le auto che provengono dalla parte opposta a causa del parcheggio selvaggio da ambedue le parti. All'incrocio ci sono delle righe bianche per terra, le hanno fatte i Vigili Urbani quando sono andati a rilevare un incidente, perché le auto parcheggiate davanti al Bar impediscono un giusto scambio e spesso anche la visuale. Hanno messo un pezzo di divieto di sosta in Via Rook, dalla curva fino alle vecchie Scuole Toti, ma non viene assolutamente rispettato e quello, tra l'altro, sarebbe anche il tratto più largo. Dalla fine del divieto di sosta, fino alla Chiesa, la strada si restringe, non c'è alcun divieto di sosta, per cui la gente vi parcheggia legittimamente e lì non ci si passa; io non chiedo, quindi un senso unico, che sarebbe la cosa migliore ma un controllo, rivedere il posizionamento degli stalli, quello sì e poi soprattutto, far rispettare i divieti di sosta perché non ho mai visto un Vigile Urbano far multe.

- 14) **CECCARELLI CRISTINA: 9) mancano ancora le telecamere alle Scuole Toti dopo l'incendio, fondamentali e poi volevo segnalare il fatto che l'anno scorso c'è stato bisogno dell'ambulanza e questa non sapeva come raggiungere le scuole, sia le medie che le elementari. Occorrerebbe quindi una segnaletica ad hoc** e poi volevo segnalare il disagio che stiamo vivendo in Via Caduti del lavoro, che è diventata la scorciatoia per evitare, prima i semafori e adesso la fila sulla rotonda di Lilli, strada che viene affrontata a velocità troppo forte, tendendo conto che c'è un parco giochi per bambini non recintato, perché il Comune non ci dà il permesso di recintarlo e temo che lì, un giorno o l'altro ci scappi un incidente. Ci è stato negato il rilevatore di velocità così pure i dossi che danno noia all'autobus. Magari proviamo con **10) dei passaggi pedonali rialzati!** Sono anni poi che chiedo una stradina che vada da dove lavoro in Via Rook. Questo ci permetterebbe di portare i nostri bimbi a scuola a piedi. L'Ass.Serfolgi mi disse che era stato ricevuto in eredità dal Comune un pezzo di terra.
- 15) **Sig.ra FOSCHI:** si accoda a quanto appena detto su Via Caduti del Lavoro, asserendo di aver fatto tante segnalazioni ma non in maniera ufficiale sugli stessi problemi, per cui vive una forma di rassegnazione frustrante. Il problema è più vasto e riguarda tutto il quartiere che è usato come attraversamento, perché ci si transita non perché si vive lì ma perché è ferito da una strada che parte dall'incrocio di Via delle Cascine e arriva al Ponte del Cep. A questo punto qualcosa si deve fare, perché io mi rifiuto di pensare che fosse obiettivo della pianificazione comunale di fare di Via Caduti del lavoro una alternativa all'Aurelia. Già ci sono stati messi dei lampioni piccoli che secondo me avanzavano da qualche parte e non sapendo dove metterli li hanno schiaffati da noi, tra l'altro non sono neppure a regola perché sono tutti inclinati verso l'alto e invece per una legge della Regione Toscana i lampioni dovrebbero avere un'inclinazione a 90° verso la strada senza tralasciare il consumo esoso di quel tipo di illuminazione. Il problema del traffico però è grave, perché **formalmente c'è tutto**, ci sono i divieti per i camion sopra 7½t non potrebbero passare (e invece ci passano), gli autobus turistici non ci potrebbero entrare (e invece ci entrano), il limite indicato è 30 Km/h e con linea continua (e invece ci superano abbondantemente i 70Km/h per non dire i 90!). Niente di tutto ciò viene rispettato. Questi passaggi pedonali rialzati fanno vibrare le abitazioni, anzi andrebbero tolti quelli che ci sono! Sapete perché non mi sono azzardata a chiedere al Comune di toglierli perché nel momento in cui vengono con le ruspe, potrebbero venire le crepe nelle case che sono a 4 m dalla sede stradale. Sull'Aurelia, le case, negli anni '50, furono costruite almeno a 10 m. Quella è una strada che ha l'alta velocità tra le case! E' chiaro che non è ufficiale e se denunci la cosa ti viene risposto che lì è zona 30Km/h! In teoria! Il Cep avrebbe bisogno di interventi continui sui parchi comuni che raggiungono dei livelli di degrado vergognosi. Vergognoso nel senso che non si senta la necessità di fare un intervento per renderli più gradevoli. Poi arrivi sulla rampa e ti trovi davanti un mare d'asfalto! Ma perché si deve avere un quartiere con strade così grandi affinché tutti lo attraversino? Perché non potenziare Via Fossa Ducaria? Per cui chi arriva dal mare e non ha bisogno di andare al Cep potrebbe utilizzare quella strada. Un'altra cosa vergognosa è la manutenzione degli spazi verdi, come quella piazzetta davanti alla Conad, senza un'aiuola, ma di chi è la competenza della Conad o del Comune? Se è competenza della Conad gli si fa un multone se è del Comune, qualcosina deve fare, così come quei tre alberetti mezzi secchi sulla via principale del quartiere. Poi avrei un listone di cose da fare tra l'Aurelia dal Ponte a Via delle Cascine avrebbe bisogno di una cura diversa, però per lo meno dalla rotatoria, fino all'ex villaggio dei pini un po' d'occhio ci andrebbe messo. **11) C'è un marciapiede che finisce nel niente. Chi esce a piedi da lì, non ha passaggio pedonale, ma poi non c'è marciapiede e di notte non c'è un lampione.** Queste sono tutte cose che andavano realizzate al momento della progettazione.
- 16) **Un'altra cittadina,** si collega a quanto appena detto confermando che il marciapiede parte dalla pizzeria che hanno fatto vicino alla rotonda, che parte da un muretto in mezzo alla strada e finisce in una buca piena di mota. Parcheggi non ve ne sono. Per cui chi ha bisogno di attraversare perché c'è una scuola, una banca, un'edicola, un bar, si ritrova in mezzo alla strada.

- 17) **LUIGI CORUCCI:** Io ho una casa fine 800, è stata tutta lesionata dal passaggio dell'autobus. Se vi faccio vedere le lettere ridicole che mi sono state recapitate. Il CPT ha risposto che gli autobus sono fatti per andare sulle strade, non sulle strade dissestate come Via Rook! Ho fatto delle battaglie al tempo del Floriani e del Parigi e mi chiamarono per dirmi che il sindacato degli autisti protestava perché gli autisti facevano 3 o 4 Km in più. Al centro sociale sono stati spesi più di 200.000€ per rifare il tetto. Qui ci sono delle realtà teatrali, di pittura ecc. e invece lì ci hanno messo i non-udenti. Peccato perché è un bellissimo stabile in degrado. Il marciapiede di Via Rook è tutto sconnesso.
- 18) **MICHELE CORRADI:** 12) abito in Via del Capannone e vorrei segnalare il problema del Fosso Tedaldo, fosso storico che attraversa praticamente tutta Barbaricina fino all'Aurelia, poi va sotto terra e sbuca quasi in fondo a Via del Capannone, andando verso il Viale delle Cascine, dove c'è un ponticello ed interessa, naturalmente, solo a chi ci abita, come me. Io sono 15 anni che vi abito. Inizialmente provai a scrivere lettere a destra e sinistra, Acque, Comune, USL, ASL e smisi quando si davano le responsabilità a vicenda e non ho mai ricevuta risposta fattiva se non un'ordinanza priva del come avrebbe dovuto essere eseguita. Da 15 anni la situazione è assolutamente inalterata, è uno scarico, una fossa a cielo aperto.
- 19) **LUIGI CORUCCI:** quand'ero bimbetto ci si pescavano i pesci!
- 20) **MICHELE CORRADI:** Come funzione, sicuramente ce l'ha, perché quando piove tanto l'acqua arriva in cima, ma certo, c'è margine per migliorarlo. In quel fosso scaricano direttamente le abitazioni, io denunciavo quelle accanto, andando in Comune e non ci scaricarono più, ma questo perché, con la finestra aperta, sentivo lo scroscio diretto nel fosso, ma tutte le altre? Non si sa quante sono, dove sono e quanto è esteso il fenomeno. E' uno stato di degrado enorme. Ho lasciato l'auto parcheggiata per 15 giorni, quando sono tornato non partiva, ci avevano fatto il covo i topi e avevano mangiato i cavi. Ho fatto anche delle segnalazioni perché, non si sa come, ma vi ho riscontrato anche degli sversamenti di gasolio. Quindi chiedo non solo una pulitura ma una risoluzione definitiva del problema.
- 21) **LUISA NARDI:** E' necessaria un'indagine seria sulla ricerca di scarichi abusivi.
- 22) **MICHELE CORRADI:** Questa ordinanza prevedeva l'allacciamento alla fognatura per tutti coloro che gravitavano con gli scarichi nel fosso, ma gli effetti sono sempre gli stessi per cui ci dev'essere qualcuno che ancora non lo ha fatto. Tra l'altro poi, il Fosso Tedaldo va a sfociare nel fossetto lungo il Viale delle Cascine, fino al Ponte delle Trombe e alla fine va nel Parco, nel Fiume Morto.
- 23) **LUIGI CORUCCI:** Il Fosso Tedaldo sfocia in Fossa Cuccia, che fa confine con San Rossore. Lì ora è tutto inquinato! Ma c'erano le anguille! Considerate che in Campaldo ci fanno l'agricoltura! In Via del Capannello, che è quella strada bianca a metà del Viale delle Cascine che porta al Ponte del Fiume Morto, se ci passate trovate moltissime chiocciole morte vuol dire che coltivano (il Parco) quei campi con prodotti che potrebbero non essere regolari. Questa è la realtà!
- 24) **MICHELE CORRADI:** Poi manca anche il taglio dell'erba sugli argini, perché non si è mai capito di chi è la competenza, per cui è anche ricettacolo di sporcizia, oltre appunto topi e quant'altro.
- 25) **LUISA NARDI:** L'ASL, per caso l'hai chiamata, per il controllo della qualità delle acque?
- 26) **MICHELE CORRADI:** Ma lì non c'è bisogno di un chimico... te ne accorgi subito a vista e a naso.
- 27) **LUISA NARDI:** Me lo posso immaginare, ma ciò attiva tutta una serie di controlli, persino VVFF e quindi eventuali sanzioni contro trasgressori con obbligo ad agire.
- 28) **MICHELE CORRADI:** Però ci deve essere anche qualcuno autorizzato a farlo perché io ho sollevato il problema in Comune ma non ho ricevuto risposta.
- 29) **EURO ANTONI:** il problema potrebbe risolversi con una ulteriore tombatura del fosso?
- 30) **MICHELE CORRADI:** Assolutamente sì! Almeno fino a Viale delle Cascine! Però dice che non si possano più tombare i fossi.

- 31) **LUIGI CORUCCI:** Così come il Fosso delle Vacche, che siccome c'è dal Medioevo, la Soprintendenza non vuole che si levi.
- 32) **MICHELE CORRADI:** Senz'altro la sua funzione la svolge, ma che non deve più essere quella di una fogna a cielo aperto. Chiedo quindi un aggiornamento della situazione.
- 33) **LUISA NARDI:** Io vivo lungo il fosso delle Cascine ed ha un suo valore naturalistico perché ci sono degli uccelli che vi nidificano ed è proprio per questa ragione che poi se vi si va sversare acqua inquinata non è il massimo neppure per tutta la fauna che lì ha trovato il suo habitat.
- 34) **BENEDETTA DI GADDO:** Io chiamerei qui con noi il nostro Consigliere Comunale, così può darci qualche aggiornamento o qualche commento sulle segnalazioni ci sono state rivolte fino ad adesso.
- 35) **VLADIMIRO BASTA:** La prendo da lontano perché poi è importante riuscire a capire il dettaglio. La situazione economica generale in Italia non è semplice, vediamo proprio in questi giorni, la questione delle pensioni, i tagli che sono stati fatti, i rimborsi; ci sono cose che vanno anche oltre il piano nazionale. Abbiamo un'agenda che ci viene data a livello Europeo e noi dobbiamo far quadrare i conti, naturalmente questo ha delle ripercussioni anche a livello locale. Io, in particolare, sono nella Commissione Bilancio ed il nostro problema è proprio quello di far quadrare i conti e come tutti i Comuni ci troviamo in difficoltà a rispondere a quelle che sono le esigenze dei cittadini. **Tutte le segnalazioni che ho sentito qui stasera sono tutte, ovviamente, giuste,** però sapete che quest'anno è stata introdotta la IUC, l'imposta unica comunale, la TASI la TARI di cui, fra qualche giorno dovremo pagare la prima rata, questo perché a livello comunale ci è stata data un'autonomia per introitare risorse per risolvere poi problemi locali; però da una parte chiediamo ai cittadini fondi per risolvere loro criticità dall'altra dobbiamo finanziare un **Fondo Solidarietà Nazionale, collegato al Patto di Stabilità**, per cui se chiediamo ai cittadini, per ipotesi, 10.000.000 di Euro dobbiamo darne 10.000.000 al Fondo dello Stato Italiano, quindi ai cittadini Pisani rimane, praticamente "Zero". Ciò detto per dare un'idea di quanto questa materia sia complicata. Però è giusto che voi continuiate a segnalarci le vostre priorità. D'altro canto il CTP è stato un investimento di questa Amministrazione per andare in maniera ramificata nei territori per intercettare o bisogni e le necessità; ciò non toglie che sia mio dovere mettervi al corrente delle nostre difficoltà a risolvere quei bisogni che, tra l'altro, i cittadini vorrebbero che fossero risolti nell'immediato perché sarebbero quegli interventi che migliorerebbero da subito la qualità della vita nei territori.
- 36) **LUIGI CORUCCI:** ma il 1.400.000 che ha preso il Comune per sistemare le case della città, non si potrebbe togliere qualcosina...
- 37) **VLADIMIRO BASTA:** No! Perché quelli sono fondi vincolati. I grandi finanziamenti che il Comune di Pisa riesce ad avere, considerato poi che il Comune di Pisa è uno di quelli più attivi perché riesce ad avere un bilancio in avanzo (quasi 4.500.000 di Euro) che servono per fare investimenti; a quel punto diventa un problema decidere quali investimenti fare. **Pisa non è uno dei 180 Comuni che in Italia fanno default o dei 280 Comuni che devono ricontrattare la parte debitoria cambiando i mutui.** Al di là delle opposizioni, che è giusto che ci siano, ma che vogliono dipingere Pisa come una città nella quale non funziona nulla, noi non siamo un Bad Company, noi finanziamo quel Fondo di Solidarietà Nazionale che serve ad aiutare quei Comuni che non sanno risolvere i loro problemi. Abbiamo quindi un approccio solidale verso gli altri! Per tornare ai nostri problemi, è stato accennato al Centro Sociale di Via T.Rook: per il quale è stata fatta una battaglia per cercare di rimetterlo a posto perché era completamente abbandonato; abbiamo cercato di riaccendere quelle Associazioni che prima vi erano ospitate ma la scintilla non si è accesa. L'unica associazione che oggi vi svolge le sue attività è quella dei sordo-muti, ma, da sola, fa già tanto e la loro presenza tiene in vita una struttura che è stata rivalorizzata; c'è ora un progetto da parte del Comune di portarci delle associazioni collegate alla Società della Salute ad es. ginnastica per anziani; attività collegate alla salute ed al sociale.
- 38) **Una cittadina:** Mi scusi, ma per "Sociale" che cosa intende?

- 39) **VLADIMIRO BASTA:** la Società della Salute è collegata a tutta una serie di Associazioni che aiutano sia in un ambito socio-sanitario che in un ambito sociale.
- 40) **Una cittadina:** lo chiedo perché, noi abbiamo i bambini che frequentano scuole con vetri rotti ecc e poi vedere che si riqualifica una struttura così e si dà a chi? E allora...
- 41) **VLADIMIRO BASTA:** L'Associazione che adesso vi è insediata utilizza solo due stanze su otto dell'intero complesso, ma è chiaro che quando partono le altre associazioni all'interno, ci sarà maggiore presenza e maggiore attenzione.
- 42) **GIOVANNI RAGGIO:** Alle Novelli c'è la ludoteca che sottrae alle scuole due aule importanti alla scuola a tempo pieno, tra l'altro non viene neppure poi utilizzata poiché i bambini fanno il tempo pieno, potrebbe essere utilizzata per la scuola?
- 43) **VLADIMIRO BASTA:** Su questo tema ci possiamo informare, perché nello specifico non so risponderti. Però è un tema da approfondire.
- 44) **BENEDETTA DI GADDO:** Vi riferite alla ludoteca data in gestione alla IES? A quanto ne sappiamo noi, non è che quei locali sono abbandonati è solo perché non è stato rinnovato loro il contratto, quindi è stato chiuso, è stato quindi fatto un nuovo bando e siamo in attesa di risposta.
- 45) **VLADIMIRO BASTA:** un altro tema importante che è stato affrontato è quello del traffico che è un tema su cui ci stiamo muovendo, ma anche questo è un tema difficile, perché in un bilancio un tema importante sono gli investimenti, che in un Comune come Pisa assommano al 25% della sua spesa totale e dove riesce a prenderli? P.es. alla Comunità Europea, perché prepara sempre progetti, che, per quanto si possa dire degli uffici comunali, che sbagliano, ovviamente, riescono con progetti pronti a partecipare a bandi europei ricavandone tanti soldi da investire in edilizia sociale, piuttosto che progetti PIUSS che hanno rivoluzionato l'aspetto di Pisa, molto diversa da quando venni qui come studente. Se guardo lungo vedo una città che migliora giorno per giorno, magari più nel centro storico che non nelle periferie, dobbiamo perciò lavorare tanto e farlo insieme ai CTP. A questo proposito sono stati assegnati 500.000 Euro di portafoglio per decidere una serie di interventi sui quartieri di tutto il territorio del CTP, moltiplicati per i 6 CTP rappresenta quasi i 2/3 dell'avanzo che il Comune ha realizzato. Decidere poi la priorità all'interno della lista degli interventi cerchiamo di farlo insieme. Quello del traffico è un tema aperto da anni, quello dell'Aurelia che accomuna quello del CEP-Barbaricina-Porta a mare, perché è un muro che divide il centro dalla parte verso il mare. Anch'esso è un tema molto complicato. Durante una riunione politica abbiamo avuto l'occasione di ospitare il Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze Enrico Morando, al quale abbiamo esternato questo problema non affrontabile a livello comunale, che ha il suo bel da fare nel realizzare le rotonde, il cui programma, da nord a sud, andrà a compimento nell'arco di due anni, ma con questo il traffico può, al massimo, essere risolto in maniera momentanea; ne abbiamo avuto prova quando c'è stata la chiusura di Via 2 Settembre per i lavori al ponte dell'Incile con incanalamento del traffico in Via Maragone, a perorare la causa dei residenti è venuta Benedetta addirittura in Consiglio Comunale chiedendo di trovare una soluzione alternativa immediata poiché ormai la situazione era satura. Quindi le rotonde senz'altro snelliranno il traffico, ma abbiamo chiesto al Ministro, che tra l'altro è un tecnico molto capace, se era possibile portare ad un piano più alto questo problema e, naturalmente, non è una soluzione che può essere sperata per domani o dopodomani ma se il seme, intanto, non si pianta nella terra, l'albero non nascerà mai. Abbiamo chiesto quindi se poteva essere possibile immaginare una "Tangenziale Ovest" oltre la "Tangenziale Est" che è già nel programma di Enrico Rossi per le prossime Elezioni Regionali, in cui si parla di fare il collegamento da Via Pietrasantina all'Ospedale di Cisanello per decongestionare il traffico di questa zona, ma abbiamo chiesto anche un'altra cosa, chiediamo una "Tangenziale Ovest" che non esiste, in nessun programma di nessun politico, né di destra né di sinistra, e per il quale non basterebbero neppure le risorse della Regione, occorrerebbe un intervento a livello nazionale per poter declassare l'autostrada nel tratto di attraversamento della città. E', comunque, un progetto che abbiamo messo in cantiere e di cui si dovrà trovare il modo giusto per portarlo a livello

nazionale, perché sono problemi che non è pensabile si possano risolvere a livello Comunale. Naturalmente questo progetto risponderebbe in pieno a quella esigenza scaturita stasera di evitare che i nostri quartieri siano usati come attraversamento alternativo all'Aurelia. Per cui, risolvendo il problema delle rotonde, nel giro di 2 anni e studiando un tecnicismo per utilizzare l'autostrada nel tratto cittadino, solo allora potremo sperare in un miglioramento della situazione.

- 46) **Una cittadina:** intanto però partiamo da darci l'opportunità di attraversare a piedi le rotonde fatte...una volta c'era il semaforo, ora da quel punto di vista, la situazione è peggiorata.
- 47) **ALEX DEL MORO:** io ringrazio il Consigliere Basta, ma penso che questa non sia la sede più adatta per fare propaganda politica; ora, finché si parla del Bilancio, ben venga il suo intervento, ma evitiamo di parlare di Enrico Rossi, di elezioni Regionali. Per tornare a noi, c'è il parcheggio dell'ex Gatto Verde, funziona? Ha bisogno di manutenzione?
- 48) **LUIGI CORUCCI:** Il parcheggio di Via Rook, c'è un progetto sul quale insiste un vincolo della Soprintendenza ai Monumenti e finché questa non esprime il suo parere, il parcheggio rimane così com'è. Ogni tanto ci portano un po' di ghiaino.
- 49) **ALEX DEL MORO:** Ho sollevato questa questione in vista dell'istituzione di un divieto di sosta efficace da far rispettare, a quel punto non ci sarebbero scuse, perché se già c'è un parcheggio, utilizziamolo.
- 50) **LUIGI CORUCCI:** Come ho già detto, io ho una casa vecchia che è nata senza garage e quindi sono obbligato a lasciare fuori la macchina, ma così fanno anche coloro che hanno le case nuove provviste di garage che viene utilizzato ad altri scopi.
- 51) **EDU NTUGU NENGA AMANCIU:** Vorrei focalizzarmi sulla pista ciclabile che non è sicura. Non c'è l'illuminazione e se c'è non c'è la pista, non è ben tenuta, piena di buche. Ci sono diversi semafori per attraversare, ci sono stati anche incidenti mortali e non è consigliabile per quei cittadini che per ragioni di lavoro devono utilizzarla di notte. Non si può pretendere che uno prenda il taxi.
- 52) **MAURIZIO FERRUCCI:** ho sentito parlare di "Tangenziale Ovest" nel senso di utilizzare l'autostrada da Pisa Nord a Coltano?
- 53) **VLADIMIRO BASTA:** Si certo! Dobbiamo essere tutti bravi, senza nessun colore politico, a cavalcare dal basso quest'idea, perché noi abbiamo colto l'occasione della venuta di questo Vice-Ministro per dargli il quadro della situazione e lui ci ha spiegato come si poteva risolvere, però è un progetto che dobbiamo appoggiare noi cittadini, dal basso perché, ripeto, queste materie nelle quali non ci può pensare solo il Comune.
- 54) **LUIGI CORUCCI:** Vladimiro, ma di questa tangenziale se ne parla dagli anni '70! E se fosse realizzata, dovrebbe essere progettata con numerose uscite. Da quello che però a volte trapela, si parlava di uscita sul Viale delle Cascine e quella non mi sembra una gran bella soluzione.
- 55) **VLADIMIRO BASTA:** Una cosa è trovare la connessione per poter finanziare a livello nazionale quest'opera, poi si passa a ragionare sulla proposta concreta; allora io invito il CTP ad organizzare un'iniziativa su questo tema, invitando l'Assessore alla Mobilità del Comune di Pisa, per poter cominciare a ragionare su questo progetto ed iniziare, quindi, a sensibilizzare a quel punto, inviterei le altre forze politiche a sensibilizzare i propri Consiglieri Comunali per farlo diventare un progetto condivisibile, perché più movimento riusciamo a creare dal basso e più acquistiamo forza. Sulle idee di cui si parla da anni, ci credo fino ad un certo punto. Quando sono venuto ad abitare al CEP nel 2004, parlando con Corucci, egli mi diceva che c'era un problema che sarebbe stato irrisolvibile che era l'inquinamento elettromagnetico del traliccio della linea che collega Pisa con Livorno. In realtà, quel problema, sembra che non sia stato risolto, perché appare lì com'era prima, però, con un investimento di 100.000Euro, in cui dal basso, abbiamo convinto il Comune che era un'operazione che andava fatta, siamo riusciti a mettere ad un tavolo la Terna, l'Enel ed il Comune, che erano andati in causa, perché i tecnicismi, spesso portano a conflitti legali e li abbiamo convinti a strappare tutti i loro contenziosi ed a ricominciare da capo. Questa operazione semplice, che abbiamo fortemente



voluto dal territorio ha permesso di creare con un tecnicismo semplice, da pochi soldi, a ridurre in maniera notevole l'inquinamento elettromagnetico che già prima dell'intervento, bisogna dire, che era a norma e adesso si è attestato su un valore molto più basso di quello consentito per legge. Quindi le cose non sono impossibili, certo, ci vuole tempo, ma se ci si crede tutti, riusciamo a creare il movimento giusto.

- 56) **ELISABETTA RIA:** E il discorso della rotatoria che manca, per cui il traffico risulta ancora congestionato in Via del Chiassatello? E' stata realizzata una rotatoria in Via Livornese, dopo il ponticello, che secondo me non serve a niente, lo sapete voi a cosa serve? Vorrei sapere come mai non è stata privilegiata prima la realizzazione di quell'altra rotatoria che era più necessaria
- 57) **BENEDETTA DI GADDO:** perché quella fa parte dei lavori di contorno e a compensazione di quelli dell'Incile.
- 58) **EURO ANTONI:** Sono due lavori diversi, due progetti diversi, due finanziamenti diversi.
- 59) **LUIGI CORUCCI:** perché quella rotatoria lì l'hanno pagata quelli del rigassificatore che per avere il permesso di tenere la nave al largo hanno chiesto di fare qualcosa per Pisa.
- 60) **ELISABETTA RIA:** e allora si poteva chiedere loro di fare qualcos'altro!
- 61) **VLADIMIRO BASTA:** io so che nel giro di due anni, con progetti già finanziati, avremo la rotonda sul Viale delle Cascine, la rotonda di Via Fossa Ducaria, dove c'è la caserma e un'altra alla scesa del Ponte del CEP. Prima di tutto, come ho già detto, Pisa è brava a prendere i finanziamenti ed allora quella di Porta a mare l'ha finanziata la Comunità Europea, l'altra l'ha finanziata la Regione, un'altra dallo Stato, quindi, essendo collegati ad Enti differenti, può succedere che uno sia più veloce ed uno meno. L'importante è avere una prospettiva finale che è quella di avere le rotonde in queste zone e che alla fine, forse non basteranno, ma intanto dobbiamo lavorare per una soluzione definitiva che, senz'altro avrà un tempo più lungo, però se non ci si crede non si fa niente.
- 62) **TIZIANA FUSTINI:** Sono la responsabile dell'Ufficio decentrato del Comune e da me si fanno le segnalazioni. E' importante perché l'Ufficio è il primo incontro, il primo interlocutore che fa l'analisi dell'importanza della segnalazione che può seguire l'iter procedurale più normale oppure se deve essere portato all'attenzione del CTP2 perché lo faccia proprio e lo allarga alla partecipazione dei cittadini. E' importante che si sappia, perché, anche dal tenore delle segnalazioni che si sono sentite stasera, tipo le buche del giardino ecc. possono essere interventi che possono essere seguiti da noi come Ufficio Decentrato ed essere risolti. Quindi vi invito a considerarci un interlocutore privilegiato per risolvere i problemi del territorio.
- 63) **BASILE MARIANGELA:** Vorrei parlare di una piccola realtà che si trova sull'Aurelia, Via di Bagnile è un cascinale di 7 famiglie, con bambini piccolissimi, con una strada non sicura perché dà sul canalone, senza parlare delle fogne, dell'erba di tutte queste cose, di cui mi rendo conto, ma vorrei dei dissuasori di velocità sull'Aurelia per permetterci di uscire da Via di Bagnile in maggior sicurezza, poiché già siamo costretti ad oltrepassare un piccolo ponticello. Il dissuasore servirebbe non solo a noi ma anche all'abitato di fronte ma soprattutto una messa in sicurezza per quanto riguarda il canalone.
- 64) **LUIGI CORUCCI:** quindi abiti vicino all'ex concessionaria Ford di Sbrana? Se te vieni da Via del Capannone, c'è quella strada bianca? Quella è una strada comunale. E' quella dove c'è il pastore.

**Nasce un dissidio tra chi asserisce che la strada suggerita da Corucci sia privata e chi, invece, conferma la natura comunale di tale strada.**

- 65) **BASILE MARIANGELA:** per lo meno le buche, però, fatele tappare. Per non dire quel c'è nel canalone... topi, di tutto, di più. Un po' di illuminazione! Noi paghiamo tutte le tasse però non abbiamo alcun servizio; ci sono 3 lampioni ma da quest'altro lato.
- 66) **Un cittadino.** Ma l'impresa era obbligata a pagare gli oneri di urbanizzazione...
- 67) **BASILE MARIANGELA:** io non so chi abbia autorizzato alla vendita di case senza aver terminato determinati lavori. Anche perché non vi sto parlando di residenze di ricchi, queste case di

50/60 mq, quindi miniappartamenti e l'ICI la paghiamo comunque. **13) Quindi chiediamo una migliore immissione sull'Aurelia per non morire!**

68) **BENEDETTA DI GADDO:** nel fare questi incontri itineranti nei quartieri, ci siamo resi conto, ascoltando i cittadini, che essi necessitano di numerosi interventi. Noi ringraziamo il Comune che ci ha dato la possibilità di questi 500.000Euro, capiamo che lo sforzo del Comune è stato notevole e che possono sembrare tanti ma, considerato il fatto che il CTP2 ha la giurisdizione su 6 quartieri occorre arrendersi all'idea che non basteranno assolutamente per tutti i suggerimenti ricevuti. Nelle precedenti sedute avevo chiesto ai Consiglieri, che abitano in questi quartieri di farsi vedette per capire le esigenze dei territori ed i Consiglieri residenti nei quartieri del CEP, Barbaricina e San Rossore hanno individuato una serie di interventi che hanno già proposto in Consiglio e che chiederei di illustrarvi da parte di Raffaele Baldassarre.

69) **RAFFAELE BALDASSARRE:** sono capogruppo PD del CTP2. Il Comune ha stanziato 3.000.000€ per il Bilancio Partecipato e lo ha diviso per i 6 CTP nei quali è divisa la città, ai quali, dunque, mediamente, come è già stato detto, andranno 500.000€. Non è però una cifra netta, ben definita, ci può essere il caso che un territorio necessiti di più interventi ed un altro di meno, perché magari, a quel territorio sono già state destinate delle risorse o per degli interventi che sono già in atto, per cui, in ultima analisi, sarà l'Amministrazione che deciderà come destinare l'importo; potrebbe verificarsi, quindi, la possibilità di vedersi destinare un importo maggiore. I due gruppi, di Porta a mare e del CEP, si sono riuniti, dopo un'indagine nei relativi territori e basandosi anche sul Programma di Mandato del Sindaco, nel quale sono iscritte problematiche vecchie che imperversano da anni, questi sono stati riproposti ancora una volta, affinché vi sia trovata finalmente, soluzione. Questa lista è stata poi discussa all'interno del gruppo per poter dare a ciascun intervento una priorità rispetto ad un altro e naturalmente, a questa lista verranno aggiunte tutte le segnalazioni, nessuna esclusa, che stasera ci avete proposto. **① L'illuminazione del Ponte del CEP** che è un'opera inserita nella realizzazione della rotonda del CEP, quindi noi abbiamo chiesto all'Assessore se fosse possibile scorporare questo intervento, anticipandolo prima di realizzare la rotonda, perché lo stiamo aspettando da troppi anni; sembrerebbe che ci fosse una certa disponibilità, ma il problema qui è tecnico, perché devono valutare l'ancoraggio dei pali alla struttura in cemento armato precompresso che non può essere bucata dai buloni di questi pali. Quindi stanno valutando come realizzare questa installazione. **② Pista ciclabile** che parte da Via Boccherini, poi va in Via Fossa Ducaria, e già qui c'è bisogno di un semaforo a chiamata per riprendere la pista ed arrivare dove c'è la Caserma Bechi Luserna e fino al sottopasso. Qual è il problema qui? Già alla partenza la pavimentazione non è quella adatta, è tutto cemento, non c'è illuminazione, poi si va avanti, c'è un attraversamento, si va a finire dall'altra parte dell'argine, dove non c'è neppure la pavimentazione, era in terra battuta e col tempo, la pioggia e l'incuria oggi è tutto pieno di vegetazione. Si arriva quindi all'incrocio, c'è una parte asfaltata ma completamente sconnessa, con buche e discarica abusiva, nonché alta vegetazione incolta fino al semaforo a chiamata del Ponte dell'Aurelia dove nasce il problema dell'attraversamento dall'altra parte. O si attraversa o si prosegue e qui la pista ciclabile diventa una parte della carreggiata difesa solo da una striscia bianca che dovrebbe essere gialla e si arriva al ponte della ferrovia dove la pista si interrompe, quindi si è discusso un po' se passare sotto la ferrovia, ma ciò non può essere fatto perché è proprietà della ferrovia quindi si è pensato ad un sottopasso più grosso. Noi proponiamo che quando arriviamo al ponte del CEP di renderne una parte pista ciclabile, collegandolo alle piste ciclabili che verranno realizzate a Porta a mare, in modo da creare una rete di ciclabili. Considerato poi che questo tratto, sul Lungarno Leopardi, è usato dai cittadini, specialmente nel fine settimana, abbiamo pensato che debba essere valorizzato, prima dal punto di vista della sicurezza, perché le mamme che vi portano i bambini, hanno bisogno di essere difese dal traffico, quindi proponiamo di spostare la pista al di là dagli alberi, e corredarla di panchine. Proponiamo di allargarla tutta ad una misura di 3,75m perché è la misura giusta per il transito di due biciclette **③ Campini del CEP:** il problema è che non esiste un Bar o un centro ristoro. Il gestore della Soc. Pisa Ovest, Michele Ammannati, riferisce che c'è già un progetto il costo è di circa 350.000€, ma non è ancora stato

realizzato. Egli ha contattato un suo tecnico, che sfruttando la stessa cubatura del progetto originario, in maniera tale da essere approvato più velocemente (anche se questa variante deve, pur tuttavia, essere sottoposta ad un iter autorizzativo) e cambiando la tipologia della costruzione, invece che in cemento armato, l'ha previsto in legno, integrandolo maggiormente nell'ambiente e riducendone di molto i costi che, secondo una stima approssimativa si attesterebbe sui 60.000€. Considerato che il progetto è già finanziato, la notevole differenza potrebbe servire per altri progetti. Pensiamo che il Bilancio partecipato serva a risolvere problemi urgenti a basso costo senza il bisogno di autorizzazioni successive, per cui proponiamo **④ In Via Pierin del Vaga**, una strada percorsa da tutti, specialmente nel fine settimana, dove vengono portati i bambini per una passeggiata, che però viene percorsa dalle auto a forte velocità, l'installazione di riduttori di velocità. **⑤ i sottopassaggi pedonali di Via Michelangelo**, sono utilizzati, purtroppo, solo di giorno poiché privi di illuminazione perché continuamente vandalizzata, per cui si richiede una illuminazione provvista di vetro antivandalismi e tali sottopassaggi necessiterebbero di maggiore manutenzione in fatto di pulizia, nonché di telecamere in riguardo alla sicurezza. **⑥ Sempre in Via Michelangelo**, vi sono dei marciapiedi con sconessioni tra il gradino e l'asfalto. La strada necessiterebbe quindi di una spianatura per evitare questa sconessione che è disagiata soprattutto per le persone anziane che debbono recarsi al panificio, alcune delle quali sono anche cadute. Abbiamo poi alcuni **⑦ piccoli interventi per le Scuole Toti**: oggetto di atto vandalico, contro il ripetersi del quale era stata promessa l'installazione di telecamere e inoltre, le Scuole ci richiederebbero delle panchine e un chiosco, un gazebo per i bambini. **⑧ Al Nido Montessori**, i genitori hanno chiesto di mettere dei parasigoli sulle pareti. Poi c'è la questione degli Orti, per la gestione dei quali. Gli ortolani hanno richiesto **⑨ i Compostori Biologici**. Noi ne richiederemmo in numero di 5 per lo sfalcio della vegetazione. **⑩ in Via Pierin del Vaga**, c'è un marciapiede, che arrivando in corrispondenza della Polveriera si blocca. Ne chiediamo, quindi il proseguimento, proprio dove c'è la curva, dal civico 10 al civico 12, così come dei dissuasori di velocità contro quelle auto che vi sfrecciano incuranti del pericolo che rappresentano per i pedoni

70) **LO SASSO MARIA: ⑪** chiede un cartello che indichi come si chiama quella via, Via Pierin del Vaga, proprio lì dal numero civico 12 in poi, essendo molto lunga, se ne perde la cognizione di essere sempre sulla stessa via. Ci andrebbe messo anche uno specchio, perché le auto che vengono da via delle Lenze lo fanno in velocità ed all'incrocio con via Vecellio, vedrete che qualche giorno, vi succede un incidente.

71) **RAFFAELE BALDASSARRE: ⑫ L'attraversamento pedonale su Via Due Arni**, per andare alle Scuole Toti, non è molto agevole, soprattutto per chi deve percorrerlo con la sedia a rotelle, per il traffico veloce al quale è sottoposta la via. Per cui anche qui, proponiamo l'installazione di riduttori di velocità. **⑬ Quando si arriva in Via Vecellio** ci si imbatte in un tratto non asfaltato, per il quale, quindi, noi ne richiediamo l'asfaltatura, in modo da dirottare un po' di traffico per arrivare in Via delle Lenze e deviarlo poi nel Parco di San Rossore. Un intervento lo abbiamo previsto in **⑭ Via di Bagnile**, che incrocia l'Aurelia, per la quale ne richiediamo asfaltatura ed illuminazione. **⑮ La questione di una maggiore manutenzione dell'aiuola di fronte al CONAD** che è veramente brutto a vedersi per vegetazione non curata e dove sarebbe bene crearci un piccolo giardino. **⑯ Una deviazione del traffico che va da Via Fossa Ducaria**, che in vece di girare in Via Michelangelo, prosegua lungo l'argine, fino ad arrivare all'incrocio con Via Vecellio per proseguire poi al Parco di San Rossore attraverso Via delle Lenze

**Tutti questi interventi sono stati proposti e discussi con l'Assessore, per i quali sta valutandone la fattibilità tecnica ed economica, nei confronti del budget, abbastanza basso, 500.000€ per CTP.**

72) **Un cittadino:** Non è stato previsto niente a **⑰ protezione del Fosso di Guardia in Via di Bagnile?**

73) **RAFFAELE BALDASSARRE:** No. Niente a questo proposito è stato previsto, ma lo aggiungiamo.

- 74) **LUIGI CORUCCI:** magari prevedere uno **18** slargo per l'immissione di Via di Bagnile sulla Via Aurelia.
- 75) **BASILE MARIANGELA:** Non ho capito bene perché il Comune dovrebbe costruire a nostre spese un Bar nei campini per darlo al Sig. Ammannati.
- 76) **LUISA NARDI:** Vorrei precisare una cosa affinché si capisca bene la situazione e perché non si pensi che il CTP caldeggi una spesa a favore di un privato. Il Progetto è dell'Amministrazione Comunale ed è un servizio per il quartiere, nel progetto originario era previsto avere quel punto ristoro. Sulla base di quel progetto originale è stata fatta una gara per l'affidamento che è stata vinta dalla Soc. Pisa Ovest. Quindi non è che si va a fare qualcosa per il Sig. Ammannati, è come la piscina comunale, che poi viene data in gestione, ma Pisa Ovest ha vinto un bando dove era già previsto quel punto di ristoro, completo di servizi che, allo stato attuale non ci sono ancora.
- 77) **BASILE MARIANGELA:** ma i fondi per questo punto di ristoro dovrebbero venir fuori da questi 500.000€? O si ritiene di caldeggiare solamente il Comune alla sua esecuzione?
- 78) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Come ho detto prima, 500.000€ non sono una cifra netta che ogni CTP deve avere ma è un'indicazione per non far sforare tutti. Questo non vuol dire che questa sia la lista dei desideri però, il Comune, se le richieste sono degne di essere considerate possono essere rifinanziate con delle somme in più a quelle previste
- 79) **BASILE MARIANGELA:** io ho chiesto se la spesa di questo punto di ristoro rientra tra i 500.000€.
- 80) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Sì
- 81) **BASILE MARIANGELA:** Allora io posso dire che non sono d'accordo?
- 82) **EURO ANTONI:** Guardi che secondo il progetto originale, per poterlo dotare di tale struttura, il Comune, prevedeva di spendere circa 300.000€, invece l'Ammannati proporrebbe la stessa struttura in legno, che dal punto di vista ambientale si integrerebbe anche meglio di una struttura in cemento, a 60.000€. Quindi non è un problema, io credo, di non essere d'accordo o meno, noi raccogliamo tutte quelle che sono le istanze dei cittadini e al massimo possiamo spostare il punto 3 al punto 8 e viceversa ma sono tutti esercizi che non servono a nulla perché poi è il Comune che decide quali interventi fare. Non lo decidiamo mica noi!
- 83) **Un cittadino:** Quando si parla di tanti interventi legati alla sicurezza che se si mettono in ordine, invece che a 500.000€ si arriva a 2.000.000€ mi sembra che metterci una cosa del genere e portarla avanti sia completamente al di fuori!
- 84) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Ma, infatti, come priorità, lo abbiamo messo tra uno degli ultimi.
- 85) **Un cittadino:** mi sembra che sia più importante la sicurezza delle persone, avere delle strade in cui si possa camminare senza il rischio di cadere e tutto il resto che si è detto fino ad ora, le scuole ecc.
- 86) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Lei ha ragione, ma noi abbiamo fatto una lista di priorità, tra tutte le proposte che abbiamo intercettato.
- 87) **ELISABETTA RIA:** Scusa ma la lista di priorità chi l'ha votata?
- 88) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Nessuno. Questa è una nostra proposta del gruppo del PD.
- 89) **BENEDETTA DI GADDO:** Gli elenchi che sono stati sommariamente redatti e che non sono stati ancora votati in CTP sono le proposte che i singoli gruppi che compongono il CTP2 hanno ascoltato e hanno condiviso con i cittadini in modo che fossero votate insieme a quello che sarebbe venuto fuori nelle sedute dei CTYP itineranti. Quindi, le proposte che sono venute stasera sono fondamentali per andare ad integrare quelle che i Consiglieri già avevano individuato nei loro quartieri. Il fatto che si tratti poi di liste che supereranno sicuramente l'ammontare che viene dato per ogni CTP, questo è un altro paio di maniche. Cioè, io prima vi ho detto, anche se superano questa cifra, serviranno, negli anni a venire al Comune per indirizzare i loro interventi. Sicuramente qualcosa ci rientrerà e qualcosa no, ma dal momento che viene dato un budget, ed i cittadini decidono che la sicurezza sia al primo posto, e d'altro canto, sfido chiunque, anche a rigor di logica,

a non considerala tale; così mi sento di tranquillizzarla da questo punto di vista, il resto, se non viene risolto a questa tornata, sarà realizzato alla prossima. Anche perché, come diceva prima il Capogruppo PD, tale elenco è stato redatto tenendo conto anche di quanto era già scritto nel mandato del Sindaco, quindi andiamo ad individuare degli interventi ulteriori e ancillari a quello già previsto dal mandato. Valuteremo se sarà possibile andare ad analizzare l'opportunità di realizzarli con altri meccanismi.

90) **ELISABETTA RIA:** mancano i marciapiedi in Via delle Lenze, quella che era la proposta del Ferrucci.

91) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Si e poi manca anche l'installazione di un semaforo a chiamata per l'attraversamento di Via Gioacchino Rossini per consentire un passaggio più sicuro a quei disabili che si rechino alle Scuole Toti e prevedere dei parcheggi a loro riservati.

92) **CARLA RICCI:** un chiarimento sulla pista ciclabile in Via Fossa Ducaria e di quel semaforo che chiedete, ma lì non ci deve venire la rotatoria?

93) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Si ma sarà su chiamata.

A questo punto la Pres. Del CTP2 Benedetta di Gaddo, scioglie la seduta alle ore 23:37 ringraziando tutti i cittadini intervenuti all'assemblea pubblica

#### IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE

Sergio Brondi

Consigliere Territoriale Partecipazione CTP2

=====

Presidente CTP2

*Dott.ssa Benedetta di Gaddo*

Pisa 19/05/2015